



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 7<sup>a</sup> Politiche Educative e Scolastiche, Rapporti con l'Accademia delle Belle Arti e l'Università, politiche di orientamento al post diploma e post laurea, Politiche Culturali, Politiche Giovanili, Creatività e Promozione del Territorio, Promozione della Cultura del Marmo e dell'Arte, Relazioni Internazionali, Turismo

### VERBALE della seduta del 04 maggio 2023 dalle ore 12:30 alle 13:39

Sono presenti per la Commissione 7<sup>a</sup> i consiglieri: Mattei Maria, Barghini Silvia, Genovesi Sirio, Vatteroni Brunella, Vinchesi Luca, Manuel Massimiliano, Tosi Andrea, Caffaz Simone.

Sono presenti per la Commissione 3<sup>a</sup> Marchetti Nicola, Nardi GianMaria, Butteri Marzia, Bernardi Massimiliano, Martinelli Matteo.

Sono assenti per la Commissione 3<sup>a</sup> Musetti Alberta, Koudsi Hicham, Alice Rossetti.

Partecipa il professor Enrico Dolci

Presiede: Maria Mattei e Nicola Marchetti. Svolge la funzione di segreteria Valentina Bruzzi.

Ordine del giorno:

- 1) "Incontro con il Professor Enrico Dolci";
- 2) Varie ed Eventuali;

La Commissione in data odierna, si è riunita per incontrare il Professor Enrico Dolci, archeologo e specializzato in Marmologia archeologica e artistica nonché già insegnante presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara. La presidente Mattei, introduce il Professor Dolci affermando di essere contenta ed onorata della sua presenza nella Commissione odierna e comunica ai consiglieri di avergli inoltrato per mail l'Ordinanza Marchetti e parte della Bibliografia del Prof. Dolci. Marchetti ringrazia ulteriormente il Professor Dolci per il suo intervento nella congiunta odierna e gli lascia la parola. Dolci ringrazia la commissione dell'invito, non solo come tecnico, ma come cittadino che ha a cuore il bene della città. Egli dichiara di essere stato colui che ha ideato e creato nel 1982 per conto del Comune di Carrara il museo Civico del Marmo, il quale era stato impostato come una struttura "progressiva", creata allo scopo di raccogliere, studiare e tutelare i materiali relativi alla cultura del marmo. La sua istituzione era stata preceduta da anni di ricerche sul territorio indirizzate alla documentazione ed alla raccolta di materiali storico-archeologici risalenti dall'epoca romana ai giorni nostri. Particolare importanza hanno rivestito le ricerche ed i rilevamenti eseguiti in sito sulle cave romane di Carrara e sulle tipologie dei marmi ivi estratti, attività mai svolte in precedenza se no qualcosa negli anni 30. Un museo, quindi, nato dalla necessità di tutelare materiali fondamentali per la storia di Carrara e non solo, e concepito come servizio pubblico di raccolta, tutela, studio e valorizzazione dei materiali inerenti la storia del marmo di Carrara. Infatti, al piano superiore del museo del marmo è stata trasferita la biblioteca della Camera di Commercio (proprietaria dello stabile) contenente, un importante patrimonio culturale. Dichiara inoltre, che grazie all'importante Ordinanza del Sindaco Marchetti del 1989, tuttora vigente, i reperti venuti alla luce nelle cave sono stati sottoposti a controllo da parte dell'Ufficio Marmo e a tutela, come previsto dalle leggi vigenti, con sistemazione presso il Museo del Marmo a cura del Settore Cultura. I recuperi sono continuati fino al



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Commissione 7<sup>a</sup> Politiche Educative e Scolastiche, Rapporti con l'Accademia delle Belle Arti e l'Università, politiche di orientamento al post diploma e post laurea, Politiche Culturali, Politiche Giovanili, Creatività e Promozione del Territorio, Promozione della Cultura del Marmo e dell'Arte, Relazioni Internazionali, Turismo**

2009, anno in cui cessano le consegne al museo e di cui dichiara di ignorare le cause di questa inattività da parte degli uffici comunali preposti (settori Marmo e Cultura). Dopo il 2009, i semilavorati d'interesse archeologico che continuano a venire alla luce nelle cave attive restano presso le cave stesse con grave pregiudizio per la loro integrità e conservazione in loco. Si tratta di una situazione che contrasta in modo clamoroso con quanto previsto dalle normative comunali (ordinanza Marchetti) e dalle leggi statali in materia di tutela del patrimonio archeologico nazionale. L.89/80. (Martinelli entra alle ore 12:54). Inoltre afferma che anche la mancanza negli anni di un direttore scientifico stabile ha senz'altro favorito la discontinuità nelle attività museali, soprattutto per quanto riguarda l'incremento dei materiali di competenza e l'adeguamento della struttura. La direzione, in pratica, è stata gestita dal Settore Cultura solo come ordinaria amministrazione. Pertanto sarebbe stata utile la partecipazione in Commissione della Dirigente del Settore Cultura, che a suo avviso dovrebbe ricoprire tale figura, ma non solo per il museo del marmo, ma anche per gli altri musei cittadini comunali. Tuttavia resta un fatto inspiegabile e gravissimo l'interruzione del recupero e della tutela dei manufatti d'interesse archeologico (Caffaz entra alle ore 13:09) che incredibilmente continuano a venire alla luce ancora oggi a Carrara. Durante la vecchia Amministrazione l'Assessore Forti aveva iniziato a instaurare un dialogo con un industriale del marmo per la collocazione dei reperti e poi non se ne è fatto più nulla. Chiede quindi alle due Commissioni, l'aiuto per ripristinare il dialogo tra i Settori Cultura e Marmo, per attivare una programmazione tecnica e culturale per la sistemazione dei reperti nelle cave attive e lo sviluppo del museo del marmo, non solo dal punto di vista storico culturale, ma anche da quello turistico. Manuel chiede in merito ai reperti dislocati nelle cave attive se esista un inventario e in merito alla biblioteca del museo del marmo se abbia subito danni a causa delle infiltrazioni avvenute al suo interno e che ne abbiano anche causata in parte la chiusura. Dolci risponde in merito all'inventario affermativamente e che dovrebbe essere depositato presso il Settore Marmo, il quale naturalmente dovrebbe essere aggiornato. Per quanto riguarda la Biblioteca, risponde che al momento non dovrebbe aver subito danni. Marchetti dichiara che per quanto riguarda l'inventario si farà carico della richiesta al Settore marmo. Manuel chiede alla Presidente Mattei, se ci siano novità in merito alla digitalizzazione delle opere contenute nella Biblioteca del Museo del Marmo. Mattei risponde di non avere novità in merito e che chiederà informazioni. Tosi ringrazia e sposa quanto chiesto dal professor Dolci, in merito ad una progettazione condivisa tra la Commissione Marmo e Cultura e ricorda che nella commissione del 27 aprile u.s. era stata annunciata la volontà da parte dell'Amministrazione di far partecipare le Commissioni al tavolo di lavoro scientifico, per la rinascita del museo e dell'allocatione dei reperti. Caffaz dichiara di voler fare due riflessioni. La prima riguarda la Governance, ovvero il trovarsi d'accordo da quanto espresso dal professore Dolci e da lui già evidenziato nella Commissione del 27 aprile u.s., in merito alla figura e al ruolo del Direttore del Museo del marmo il quale deve essere colui che ha oltre ad avere competenze artistiche, deve possedere anche quelle amministrative gestionali. La seconda è quella della mancanza di una vera progettazione culturale che dovrebbe essere prodromica a quella strutturale. Nardi ringrazia sia i presidenti delle due



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Commissione 7<sup>a</sup> Politiche Educative e Scolastiche, Rapporti con l'Accademia delle Belle Arti e l'Università, politiche di orientamento al post diploma e post laurea, Politiche Culturali, Politiche Giovanili, Creatività e Promozione del Territorio, Promozione della Cultura del Marmo e dell'Arte, Relazioni Internazionali, Turismo**

commissioni e sia il professor Dolci ai quali propone un nuovo incontro per lo sviluppo di una progettazione condivisa. Dichiaro inoltre di essere d'accordo con Caffaz in merito alla progettazione per il rilancio del Museo del Marmo. Chiedo, quindi al presidente Dolci, se voglia far parte del tavolo di lavoro. Dolci in merito a quest'ultima richiesta si riserva nel dare una risposta, ma che sicuramente il Professor Gatti che è uno dei suoi collaboratori, sarebbe contento di parteciparvi. Manuel chiede se sia possibile una visita ufficiale al Museo da parte delle Commissioni. Mattei risponde che essendo chiuso per lavori deve chiedere se sia possibile. Marchetti chiude l'assemblea precisando che s'informerà per riprendere il dialogo con gli industriali per l'allocatione dei reperti.

*Il Segretario verbalizzante*  
(Valentina Bruzzi)

F.to.

Il Presidente  
(Maria Mattei)

Il Presidente  
(Nicola Marchetti)

F.to

*I documenti pubblicati sono copie conformi dell'originale posto agli atti in considerazione che gli atti saranno prodotti con sistemi informatici automatizzati, ai sensi del Comma 87 dell'art. 1 della Legge n. 549 del 1995 nonché dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 1993, la firma autografa verrà sostituita dall'indicazione a stampa del soggetto responsabile*